

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 INCARICHI DI FUNZIONE – AREA DASS – PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE

FINO ALLE ORE 12:00 DEL GIORNO 14 NOVEMBRE 2022

In attuazione della determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 2638 del 27/10/2022, ai sensi degli artt. 14 e ss. del CCNL del Comparto Sanità sottoscritto in data 21/5/2018, nonché del “Regolamento aziendale per l’istituzione, la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione” al personale dell’Area Comparto adottato con deliberazione del Direttore Generale dell’Ausl di Bologna n. 80 del 11/03/2021, è emesso avviso di selezione interna per l’attribuzione dei seguenti incarichi di funzione:

Denominazione Incarico di Funzione	Classe	Valorizzazione Economica	Scheda di descrizione dell’incarico di funzione
Responsabile UASS Appennino Bolognese	2	11.000,00 €	Allegato 1)
Responsabile UASS Pianura Est	2	11.000,00 €	Allegato 2)
Responsabile UASS Pianura Ovest	2	11.000,00 €	Allegato 3)
Responsabile UASS Reno-Lavino-Samoggia	2	11.000,00 €	Allegato 4)
Responsabile Funzione Tutela Fragilità UASS Appennino Bolognese	9	6.000,00 €	Allegato 5)

REQUISITI DI ACCESSO, OBIETTIVI E AMBITI DI RESPONSABILITA’

Il presente avviso di selezione per il conferimento degli incarichi di funzione in oggetto è riservato al personale dipendente dell’Azienda USL di Bologna tempo indeterminato collocato nella categoria D (compreso il livello economico super Ds) e/o il personale in posizione di comando in entrata e di assegnazione temporanea collocato nella categoria D (compreso il livello economico super DS), in possesso dei requisiti di accesso riportati in ciascuna scheda di descrizione dell’incarico di funzione, di cui agli allegati 1), 2) e 3). Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Al fine del computo dell'esperienza professionale richiesta quale requisito di accesso per il conferimento degli incarichi di funzione, si considera utile l'esperienza maturata con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, nel profilo professionale di appartenenza.

Gli incarichi di funzione sono conferibili anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora il valore economico di tali incarichi sia definito in misura inferiore ad € 3.227,85; in tali casi il valore economico riconosciuto in relazione all'incarico è rideterminato in proporzione alla durata ridotta della prestazione lavorativa.

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico di funzione, di cui agli allegati 1), 2) e 3) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta **ESCLUSIVAMENTE IN FORMA TELEMATICA** deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- il domicilio o l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o mail personale/aziendale presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati i documenti dettagliati nel paragrafo successivo.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa, inoltre, che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e del Regolamento Europeo 2016/679.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura degli uffici preposti alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al presente avviso.

Questo Ente informa i partecipanti alla procedura di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte delle competenti direzioni con modalità sia manuale che informatizzata, e che il titolare del trattamento è l'Azienda USL di Bologna.

Tali dati saranno comunicati ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura selettiva in argomento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata in forma telematica connettendosi al seguente indirizzo:

https://concorsi-gru.progetto-sole.it/exec/htmls/static/whrpx/login-concorsiweb/pxloginconc_grurer10501.html

e compilando lo specifico modulo on-line seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute, in applicazione dell'art. 1 comma 1, nonché degli artt. 64 e 65 del D.Lgs 82/05.

I candidati attraverso la procedura accessibile dal link sopraindicato, dopo aver compilato lo specifico modulo on line, dovranno allegare alla domanda, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- ✓ copia del modulo di domanda allegato al bando di selezione debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa;
- ✓ eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ✓ curriculum formativo-professionale redatto utilizzando lo schema di curriculum allegato al bando di selezione oppure curriculum redatto in altro formato (preferibilmente quello europeo) sottoscritto con firma autografa;
- ✓ un documento di riconoscimento legalmente valido.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere allegare nella loro interezza, diversamente non saranno oggetto di valutazione.

Si precisa che, ai fini della validità della domanda presentata, l'aspirante dovrà obbligatoriamente compilare il modulo di domanda allegato al bando di selezione contenente la/le scelte dell'/degli incarico/chi di funzione per il/i quale/i si intende concorrere.

Le domande nelle quali risulti allegato un modulo non corrispondente al bando in argomento o nelle quali non risulti allegato alcun modulo o nelle quali risulti allegato il modulo corrispondente al bando in argomento senza però indicazione di almeno una scelta non verranno considerate valide.

Gli aspiranti dovranno compilare una sola domanda per l'avviso in argomento, avendo cura di selezionare l'incarico o gli incarichi per i quali intendono concorrere all'interno dell'apposito modulo allegato. La domanda si considererà correttamente presentata nel momento in cui il candidato concluderà la procedura utilizzando l'apposito tasto di chiusura e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della stessa.

In caso di chiusura ed inoltro di più domande per lo stesso bando la procedura informatica terrà in considerazione l'ultima domanda correttamente acquisita in ordine cronologico entro il termine di scadenza.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sarà valutata documentazione prodotta in forma cartacea o secondo modalità e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 NOVEMBRE 2022.

La firma autografa a regolarizzazione del modulo di domanda on line e delle dichiarazioni nella stessa inserite verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova selettiva.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

AUTOCERTIFICAZIONE

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda e nel curriculum saranno autocertificate mediante compilazione dell'apposito spazio in sede di presentazione telematica della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per ciascun incarico, la commissione di valutazione sarà nominata con provvedimento del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale e sarà presieduta dal Dirigente Responsabile della struttura/articolazione organizzativa a cui afferisce l'incarico di funzione, o da un delegato anche appartenente al comparto di categoria D, e da altri due professionisti esperti in merito all'incarico da ricoprire, anch'essi eventualmente appartenenti alla stessa categoria del comparto, preventivamente individuati dal Dirigente Responsabile della struttura/articolazione organizzativa a cui afferisce l'incarico di funzione.

Le funzioni di segreteria verbalizzante saranno svolte da un dipendente in possesso della qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere.

Per le incompatibilità dei componenti individuati, valgono le norme generali e specifiche in materia.

AMMISSIONE O ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che avranno presentato domanda entro la scadenza del termine, è disposta con provvedimento del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP).

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda USL di Bologna nella pagina dedicata alla presente procedura.

Il Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale invia motivata comunicazione agli interessati, tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail o PEC fornito in domanda, dell'esclusione dalla selezione per carenza dei requisiti richiesti per l'accesso alle funzioni relative alla posizione funzionale di cui trattasi.

SELEZIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il conferimento al personale degli incarichi di funzione istituiti avviene tenendo conto, in relazione alla natura e caratteristiche dei compiti da realizzare, dei seguenti criteri selettivi:

- requisiti culturali posseduti, attitudini rilevate, capacità professionale dimostrata;
- esperienza acquisita, conoscenze professionali possedute e grado di autonomia;
- capacità organizzative, gestionali e relazionali.

La commissione valuta la congruenza del curriculum dei candidati rispetto alle funzioni e responsabilità proprie dell'incarico oggetto di selezione e approfondisce, mediante il colloquio a carattere attitudinale e motivazionale, le competenze professionali, organizzative, gestionali e relazionali della/del candidata/o. Nella valutazione del curriculum sarà valorizzata in maniera specifica l'aver ricoperto incarichi precedenti con valutazione positiva e con caratteristiche equivalenti a quelle poste a selezione.

Al termine dei colloqui la commissione redige verbale dei propri lavori dal quale emergono: un giudizio sintetico relativo al curriculum ed all'esito del colloquio, la proposta motivata contenente le caratteristiche professionali e attitudinali utili ai fini della proposta di cui all'art. 7 comma 1 del Regolamento che individua il candidato il cui profilo sia ritenuto maggiormente coerente con l'incarico da ricoprire.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI:

Le selezioni si svolgeranno nelle giornate e negli orari di seguito indicati:

1. **Responsabile UASS Appennino Bolognese** – **giorno 24 novembre 2022, ore 14:30, presso Saletta DSM DP, piano terra, Poliambulatorio Saragozza, via Sant'Isaia 90, Bologna;**
2. **Responsabile UASS Pianura Est** – **giorno 22 dicembre 2022, ore 10:30, presso Saletta DSM DP, piano terra, Poliambulatorio Saragozza, via Sant'Isaia 90, Bologna;**
3. **Responsabile UASS Pianura Ovest** - **giorno 22 dicembre 2022, ore 12:00, presso Saletta DSM DP, piano terra, Poliambulatorio Saragozza, via Sant'Isaia 90, Bologna;**
4. **Responsabile UASS Reno-Lavino-Samoggia** - **giorno 22 dicembre 2022, ore 14:00, presso Saletta DSM DP, piano terra, Poliambulatorio Saragozza, via Sant'Isaia 90, Bologna;**
5. **Responsabile Funzione Tutela Fragilità UASS Appennino Bolognese** - **giorno 22 dicembre 2022, ore 15:30, presso Saletta DSM DP, piano terra, Poliambulatorio Saragozza, via Sant'Isaia 90, Bologna;**

I candidati si dovranno presentare muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio presso la sede, nella data ed orario sopra indicati o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'irrevocabile esclusione dalla procedura, equivalendo a rinuncia.

I candidati, inoltre, sono invitati a presentarsi con **dispositivi di protezione individuale nonché di una penna biro e del modulo di autodichiarazione** previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, n. 98 del 06/06/2020 avente per oggetto: *“ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19”*, consultabile nel sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna – sezione concorsi, nella specifica pagina dedicata alla procedura che i candidati dovranno presentare compilato ad eccezione della firma che dovrà essere apposta al momento dell'identificazione.

Al termine dei colloqui, la commissione redige verbale dei propri lavori dal quale emergono:

- un giudizio sintetico, per ciascun candidato, relativo al curriculum e dall'esito del colloquio;
- la proposta motivata che individua il candidato il cui profilo sia ritenuto maggiormente coerente con l'incarico da ricoprire.

CONFERIMENTO E DURATA DEGLI INCARICHI

Il Direttore Generale, ricevute le proposte formulate dalle Commissioni a seguito della valutazione del curriculum e l'effettuazione del colloquio, e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare nonché, ove possibile, del principio di rotazione degli incarichi, conferisce con provvedimento scritto e motivato l'incarico di funzione.

Gli incarichi di funzione sono a termine con durata, di norma, **quinquennale**.

Ciascun incarico può essere rinnovato, previa valutazione positiva, senza attivare nuova procedura di selezione ed il correlato specifico avviso, per una durata massima complessiva di **10 anni**.

Nel provvedimento di incarico è riportata la durata e il contenuto dell'incarico medesimo ivi inclusa, in particolare, la descrizione delle linee di attività, nonché l'indicazione di eventuali specifici obiettivi di mandato che saranno oggetto di valutazione intermedia e finale, nonché le sedi se plurime per cui si esplica l'incarico.

Gli incarichi oggetto del presente avviso non sono tra loro cumulabili.

Nel caso di appartenenza ad altra struttura, il candidato individuato per il conferimento dell'incarico è trasferito presso la struttura presso la quale è stato istituito l'incarico di funzione assegnato.

I candidati chiamati in servizio saranno altresì tenuti ad essere in regola con le vaccinazioni anti SARS-CoV-2 previste dalle disposizioni legislative vigenti.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente selezione viene espletata secondo le norme di cui al CCNL per il personale del comparto Sanità sottoscritto in data 21/5/2018 e i criteri previsti dal *Regolamento aziendale per l'istituzione, la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione* adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl di Bologna n.80 del 11/03/2021, cui si fa rinvio per quanto non espressamente previsto nel presente bando.

L'Azienda si riserva, infine, la facoltà di disporre la proroga dei termini del presente bando o la sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso, in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura rivolgersi al SUMAGP/ Ufficio Concorsi – email: selezioni@ausl.bologna.it.

Firmato digitalmente da:

Dott. Ferro Giovanni

MODULO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO DI
N. 5 INCARICHI DI FUNZIONE – AREA DASS – PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

AL DIRETTORE DEL SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

VIA GRAMSCI, 12
40121 BOLOGNA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente in _____
via _____ cap _____
C.F. _____ tel./cell. _____

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione interna per l'attribuzione del/i seguente/i incarico/i di funzione

Riportare una X nello spazio sottostante in corrispondenza dell'/degli incarico/hi per il/i quale/i si intende concorrere	Denominazione Incarico di Funzione	Scheda di descrizione dell'incarico di funzione
	Responsabile UASS Appennino Bolognese	Allegato 1)
	Responsabile UASS Pianura Est	Allegato 2)
	Responsabile UASS Pianura Ovest	Allegato 3)
	Responsabile UASS Reno-Lavino-Samoggia	Allegato 4)
	Responsabile Funzione Tutela Fragilità UASS Appennino Bolognese	Allegato 5)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di:
_____ categoria _____
presso _____,
struttura organizzativa _____, con
una anzianità di servizio pari a _____ nel
profilo professionale di attuale inquadramento;

2) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di accesso richiesti:

3) di essere in possesso dei seguenti requisiti preferenziali:

4) di _____ (*avere/non avere*) riportato condanne penali e di _____ (*avere/non avere*)
procedimenti penali in corso (indicare eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso)

Il sottoscritto chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura al seguente indirizzo e secondo le seguenti modalità:

mediante _____ posta _____ elettronica _____ all'indirizzo _____ e-mail _____ aziendale _____
_____;

mediante posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo e-mail _____
/PEC personale _____.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge e la copia di un documento di identità valido.

Data _____

Firma _____



DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: Responsabile UASS Appennino Bolognese

STRUTTURA DI AFFERENZA: Direzione delle Attività Socio-Sanitarie

RUOLO: Tecnico, Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Assistente Sociale, Educatore Professionale

TIPOLOGIA DI INCARICO: incarico di organizzazione

CLASSE: 2 - VALORIZZAZIONE ECONOMICA: € 11.000

TITOLARE DELLA VALUTAZIONE: Direttore Attività Socio-Sanitarie

DURATA: cinque anni

Requisiti di specifici di accesso: Cinque anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds dello specifico profilo professionale. Iscrizione al relativo albo/ordine.

Requisiti Preferenziali: Comprovata esperienza in ruoli gestionali nell'area dei servizi socio-sanitari con particolare riferimento alla conoscenza degli assetti istituzionali e delle dinamiche intra e extra aziendali di livello territoriale.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

Il Responsabile dell'Unità Attività Socio Sanitarie distrettuale dipende dal Direttore Attività Socio Sanitarie. Al Responsabile UASS afferiscono il Referente Rete Servizi socio-sanitari distrettuali e i collaboratori dedicati alle attività di presidio dell'area della tutela non autosufficienza e dell'area della tutela della fragilità che lo coadiuvano in tutte le attività relative alla promozione dell'integrazione socio-sanitaria sull'ambito territoriale del Distretto di riferimento.

Tale figura riveste un ruolo cruciale e trasversale nel presidio dell'integrazione socio-sanitaria che, attraverso la costante relazione e collaborazione con i soggetti intra ed extra aziendali, si sostanzia nella capacità di analizzare i bisogni del territorio, facilitare i percorsi di accesso alla rete dei servizi e garantire una presa in carico appropriata a seguito di una valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata. Nella successiva sezione "Obiettivi e responsabilità" si dettagliano gli specifici obiettivi di mandato e correlati risultati attesi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Attività Socio-Sanitarie	Relazione di Linea gerarchica Condivisione obiettivi specifici di mandato Monitoraggio attività svolte Valutazione della performance
Distretto di Garanzia e di Committenza	Relazione di linea funzionale Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato
Coordinamenti e collaboratori	Relazione di linea funzionale e/o gerarchica Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato Valutazione della performance

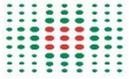
Strutture Organizzative di ambito territoriale (DAATO, DATeR, DSM, DSP, DCP, ..)	Condivisione di obiettivi e progetti aziendali Condivisione delle buone pratiche gestionali ed organizzative Collaborazione nel processo di integrazione professionale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati
Ufficio di Piano distrettuale Servizio Sociale Territoriale (EE.LL. di riferimento)	Condivisione di obiettivi e mandati assegnati sia dal livello metropolitano (CTSSM) sia dal livello distrettuale (Comitato di Distretto). Collaborazione costante per tutte le attività da svolgere in stretta integrazione fra parte sanitaria e parte sociale, sia in ambito programmatico sia in ambito operativo.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA'

Obiettivi di Mandato	Risultato Atteso
<i>Governance e sistema di relazioni</i>	<p>Il Responsabile UASS coordina l'attività e gestisce le relazioni, raccordandosi con gli altri Dipartimenti dell'Azienda USL, con le altre Aziende sanitarie dell'area metropolitana e con gli Enti locali riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dell'integrazione tra i diversi nodi del sistema di accoglienza e di accesso (es.: connessione tra Case della salute/Comunità, Sportelli sociali e Sportelli unici distrettuali, Punti Unici di Accesso - PUA); - predisposizione di percorsi integrati ed unificati per usufruire dei servizi della rete socio-sanitaria; - coordinamento dei percorsi di continuità nella presa in carico tra i diversi setting assistenziali, sociali, socio-sanitari e sanitari; - promozione dell'integrazione tra professionisti sanitari e professionisti dei Comuni (o altre forme Associate di gestione dei Servizi Sociali) per la definizione dei progetti assistenziali, a partire dalla valutazione dei bisogni e della domanda. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporta il Direttore di Distretto nel raccordo con il Comitato di Distretto sui temi riguardanti l'ambito socio-sanitario; - è membro dell'Ufficio di Direzione di Distretto; - è componente del "Tavolo permanente di coordinamento, integrazione e raccordo" quale struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano che ha funzioni di supporto alle funzioni di programmazione (annuale e pluriennale); - partecipa alla programmazione di ambito distrettuale, alla verifica dei risultati di salute e benessere raggiunti e alla definizione degli indirizzi per la stesura del Piano di zona per la salute e il benessere sociale. In particolare, riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed agli altri fondi "assimilabili" (FNA, Dopo di NOI, Caregiver, etc..) è chiamato a contribuire alla programmazione esprimendo un parere tecnico sull'appropriatezza degli interventi erogabili nonché sulla loro sostenibilità d'intesa con il Responsabile della Funzione Attività Amministrative distrettuali e sotto la supervisione del Direttore di Distretto; - è componente dell'Ufficio di Supporto di CTSSM (se delegato dal Direttore di distretto); - Partecipa al Network Gestori strutture residenziali anziani e disabili accreditate (CRA e CSRR); - coordina la Task Force Distrettuale (TFD), attiva per emergenze pandemiche, in collaborazione con il Direttore del distretto; - partecipa alla Task Force Aziendale (TFA), attiva per emergenze

	pandemiche.
<i>Analisi dei bisogni: dati e flussi informativi</i>	<p>Il Responsabile UASS garantisce l'implementazione e la graduale adozione del sistema informativo-gestionale metropolitano di ambito socio-sanitario GARSIA, coinvolgendo a tale riguardo sia i professionisti interni (assegnati alla UASS) sia i professionisti esterni (afferenti agli Enti locali) all'Azienda.</p> <p>Inoltre, presidia il monitoraggio periodico del dato di attività legato al FRNA, in stretta collaborazione con il Responsabile della UO Attività Amministrative distrettuale, per garantire un controllo costante sulla sostenibilità degli interventi finanziati.</p>
<i>Accesso ai servizi socio-sanitari: Unità di Valutazione Multidimensionale e percorsi</i>	<p>Il Responsabile UASS governa gli accessi ai servizi della rete socio-sanitaria, con la finalità di orientare l'utilizzo delle risorse pubbliche verso gli ambiti di intervento definiti nel quadro della programmazione distrettuale. In tal senso, è chiamato a presidiare alcune funzioni particolarmente importanti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre percorsi operativi di integrazione dell'assistenza, in particolare per target di utenti che presentano situazioni di bisogno socio-sanitario complesso; - coordinare l'attività della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM Area Anziani, Adulti, Minori, Disabili e Gravissime Disabilità Acquisite), coinvolgendo i professionisti sanitari dei diversi Dipartimenti della Azienda USL e i professionisti delle Istituzioni che gestiscono i servizi sociali territoriali (Comuni, ASP, ASC, etc...); - gestire le graduatorie di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari laddove attribuite alla competenza del Distretto di Committenza e Garanzia; - autorizzare l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari secondo quanto previsto dalla programmazione annuale approvata in sede di Comitato di Distretto; - garantire la raccolta e la elaborazione dei dati sull'accesso alla rete socio-sanitaria e la puntuale implementazione del sistema operativo informatizzato GARSIA; - collaborare alla definizione e alla gestione del Piano distrettuale delle attività finanziate con il FRNA.
<i>Rete di offerta: "governo" dei produttori e innovazione organizzativa</i>	<p>In questo ambito il Responsabile UASS assume un ruolo di facilitatore strategico ed istituzionale, primariamente nella relazione con gli Enti locali ed i Soggetti gestori che operano sul territorio distrettuale, ma fungendo anche da tramite con la Direzione DASS per le situazioni che prevedano soluzioni organizzative inter-distrettuali (ad es. utenti in carico accolti da strutture di altri Distretti e servizi di rilevanza aziendale o sovra-distrettuale (ad es. nuclei dedicati alle gravissime disabilità acquisite).</p> <p>A tal riguardo il Responsabile UASS valuta la rete d'offerta socio-sanitaria (accreditata e non) e, laddove lo ritenga opportuno, ne suggerisce la rimodulazione, presentando proposta al Direttore DASS e al Direttore di Distretto, alla luce dei dati epidemiologici e dell'evoluzione del bisogno espresso dal territorio, promuovendo innovazioni organizzative anche di livello sperimentale; inoltre, partecipa al percorso di negoziazione e monitoraggio/verifica dei contratti di servizio stipulati con i Produttori socio-sanitari.</p>
<i>Qualità dell'offerta: accreditamento e standard dei Produttori</i>	<p>Il Responsabile UASS presidia e favorisce l'adeguamento progressivo agli standard dell'accreditamento definitivo da parte degli Enti gestori del territorio, attivandosi per coinvolgere in modo capillare e continuativo i loro professionisti dei servizi per anziani e disabili. Questo percorso, che non si esaurisce con il mero adempimento di quanto previsto dalla normativa regionale, passa obbligatoriamente attraverso lo sviluppo della cultura della qualità. Proprio in questa ottica il Responsabile UASS è chiamato sia a garantire il contributo proprio e dei suoi collaboratori (in primo luogo il Referente Rete servizi socio-sanitari distrettuali) sia a facilitare l'adesione e la</p>

	partecipazione dei rappresentanti degli Enti gestori ai percorsi che la Direzione DASS attiva da anni per la costruzione di un sistema organico (già oggi articolato nei due Gruppi Qualità Anziani e Disabili) finalizzato al miglioramento continuo della qualità dei servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali e domiciliari, mediante la sperimentazione e successiva messa a regime degli strumenti operativi necessari (Audit, gruppi di miglioramento, procedure operative, etc...).
<i>Gestione dei rischi e della sicurezza</i>	Esercita la funzione di preposto per la sicurezza dei lavoratori (delibera 343 del 1/12/15). Supervisiona e controlla l'adesione del personale agli standard di sicurezza. Promuove la segnalazione di eventi critici e ne fa occasione di riflessione e revisione del processo coinvolto. Collabora a promuovere azioni per rendere gli ambienti confortevoli e sicuri.
<i>Gestione del personale</i>	Rappresenta e motiva la definizione del fabbisogno quali-quantitativo di personale, in relazione ai bisogni delle persone assistite, le caratteristiche strutturali, i modelli organizzativi/assistenziali e le direttive/normative. Programma le presenze/assenze del personale assegnato per garantire sicurezza e qualità per le persone assistite e per gli operatori, sulla base delle attività pianificate, tenendo conto del livello di competenza del singolo operatore nel rispetto degli istituti contrattuali. Valuta le performance del personale con le modalità, le procedure e i tempi definiti dall'azienda, garantendo equità e trasparenza del processo valutativo utilizzando il sistema informatico aziendale (GRU). Assicura con continuità feedback costruttivi.
<i>Sviluppo e formazione del personale</i>	Propone al Direttore DASS l'attribuzione di responsabilità in rapporto ai diversi livelli di competenza acquisiti dagli operatori, cogliendo e valorizzando caratteristiche, abilità e potenzialità proprie di ciascun professionista in considerazione delle risorse assegnate. Rileva i bisogni formativi, promuove percorsi/progetti formativi a livello di servizio e li propone per il Piano Formativo Aziendale. Garantisce condizioni favorevoli all'apprendimento per i propri collaboratori.
<i>Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi</i>	Individua aree di miglioramento del servizio e utilizza strategie efficaci per facilitare il cambiamento, modificando in modo efficace ed efficiente sia i propri comportamenti che favorendo quello dei propri collaboratori.
<i>Promozione della salute e progetti di welfare comunitario</i>	Le attività di promozione della salute, così come previste nel Piano regionale ed aziendale della Prevenzione, riguardano ambiti di intervento ad elevata integrazione socio-sanitaria, rispetto ai quali è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e non, presenti a livello locale. La UASS ha il compito di collaborare alla realizzazione di tali attività, in particolare mettendo in relazione i professionisti dei servizi sanitari aziendali con i professionisti dei servizi sociali e dei servizi socio-sanitari, oltre che con le realtà del Terzo Settore. In collaborazione con i responsabili dei Servizi Sociali Territoriali nell'ambito dell'Ufficio di Piano distrettuale, la UASS promuove anche la realizzazione di progetti di welfare comunitario, coinvolgendo i servizi sanitari di volta in volta competenti.
<i>Referente area/progetto sovradistrettuale/aziendale</i>	È responsabile a livello sovradistrettuale/aziendale di un'area di intervento/progetto, così come specificato negli obiettivi annuali, a cui fa da riferimento per la Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) coordinando le attività di tutti i professionisti dei Dipartimenti o EE.LL coinvolti.



DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: Responsabile UASS Pianura Est

STRUTTURA DI AFFERENZA: Direzione delle Attività Socio-Sanitarie

RUOLO: Tecnico, Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Assistente Sociale, Educatore Professionale

TIPOLOGIA DI INCARICO: incarico di organizzazione

CLASSE: 2 - VALORIZZAZIONE ECONOMICA: € 11.000

TITOLARE DELLA VALUTAZIONE: Direttore Attività Socio-Sanitarie

DURATA: cinque anni

Requisiti di specifici di accesso: Cinque anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds dello specifico profilo professionale. Iscrizione al relativo albo/ordine.

Requisiti Preferenziali: Comprovata esperienza in ruoli gestionali nell'area dei servizi socio-sanitari con particolare riferimento alla conoscenza degli assetti istituzionali e delle dinamiche intra e extra aziendali di livello territoriale.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

Il Responsabile dell'Unità Attività Socio Sanitarie distrettuale dipende dal Direttore Attività Socio Sanitarie. Al Responsabile UASS afferiscono il Referente Rete Servizi socio-sanitari distrettuali e i collaboratori dedicati alle attività di presidio dell'area della tutela non autosufficienza e dell'area della tutela della fragilità che lo coadiuvano in tutte le attività relative alla promozione dell'integrazione socio-sanitaria sull'ambito territoriale del Distretto di riferimento.

Tale figura riveste un ruolo cruciale e trasversale nel presidio dell'integrazione socio-sanitaria che, attraverso la costante relazione e collaborazione con i soggetti intra ed extra aziendali, si sostanzia nella capacità di analizzare i bisogni del territorio, facilitare i percorsi di accesso alla rete dei servizi e garantire una presa in carico appropriata a seguito di una valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata. Nella successiva sezione "Obiettivi e responsabilità" si dettagliano gli specifici obiettivi di mandato e correlati risultati attesi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Attività Socio-Sanitarie	Relazione di Linea gerarchica Condivisione obiettivi specifici di mandato Monitoraggio attività svolte Valutazione della performance
Distretto di Garanzia e di Committenza	Relazione di linea funzionale Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato
Coordinamenti e collaboratori	Relazione di linea funzionale e/o gerarchica Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato Valutazione della performance

Strutture Organizzative di ambito territoriale (DAATO, DATeR, DSM, DSP, DCP, ..)	Condivisione di obiettivi e progetti aziendali Condivisione delle buone pratiche gestionali ed organizzative Collaborazione nel processo di integrazione professionale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati
Ufficio di Piano distrettuale Servizio Sociale Territoriale (EE.LL. di riferimento)	Condivisione di obiettivi e mandati assegnati sia dal livello metropolitano (CTSSM) sia dal livello distrettuale (Comitato di Distretto). Collaborazione costante per tutte le attività da svolgere in stretta integrazione fra parte sanitaria e parte sociale, sia in ambito programmatico sia in ambito operativo.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA'

Obiettivi di Mandato	Risultato Atteso
<i>Governance e sistema di relazioni</i>	<p>Il Responsabile UASS coordina l'attività e gestisce le relazioni, raccordandosi con gli altri Dipartimenti dell'Azienda USL, con le altre Aziende sanitarie dell'area metropolitana e con gli Enti locali riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – promozione dell'integrazione tra i diversi nodi del sistema di accoglienza e di accesso (es.: connessione tra Case della salute/Comunità, Sportelli sociali e Sportelli unici distrettuali, Punti Unici di Accesso - PUA); – predisposizione di percorsi integrati ed unificati per usufruire dei servizi della rete socio-sanitaria; – coordinamento dei percorsi di continuità nella presa in carico tra i diversi setting assistenziali, sociali, socio-sanitari e sanitari; – promozione dell'integrazione tra professionisti sanitari e professionisti dei Comuni (o altre forme Associate di gestione dei Servizi Sociali) per la definizione dei progetti assistenziali, a partire dalla valutazione dei bisogni e della domanda. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supporta il Direttore di Distretto nel raccordo con il Comitato di Distretto sui temi riguardanti l'ambito socio-sanitario; – è membro dell'Ufficio di Direzione di Distretto; – è componente del "Tavolo permanente di coordinamento, integrazione e raccordo" quale struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano che ha funzioni di supporto alle funzioni di programmazione (annuale e pluriennale); – partecipa alla programmazione di ambito distrettuale, alla verifica dei risultati di salute e benessere raggiunti e alla definizione degli indirizzi per la stesura del Piano di zona per la salute e il benessere sociale. In particolare, riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed agli altri fondi "assimilabili" (FNA, Dopo di NOI, Caregiver, etc..) è chiamato a contribuire alla programmazione esprimendo un parere tecnico sull'appropriatezza degli interventi erogabili nonché sulla loro sostenibilità d'intesa con il Responsabile della Funzione Attività Amministrative distrettuali e sotto la supervisione del Direttore di Distretto; – è componente dell'Ufficio di Supporto di CTSSM (se delegato dal Direttore di distretto); – Partecipa al Network Gestori strutture residenziali anziani e disabili accreditate (CRA e CSRR); – coordina la Task Force Distrettuale (TFD), attiva per emergenze pandemiche, in collaborazione con il Direttore del distretto; – partecipa alla Task Force Aziendale (TFA), attiva per emergenze pandemiche.

<p>Analisi dei bisogni: dati e flussi informativi</p>	<p>Il Responsabile UASS garantisce l'implementazione e la graduale adozione del sistema informativo-gestionale metropolitano di ambito socio-sanitario GARSIA, coinvolgendo a tale riguardo sia i professionisti interni (assegnati alla UASS) sia i professionisti esterni (afferenti agli Enti locali) all'Azienda.</p> <p>Inoltre, presidia il monitoraggio periodico del dato di attività legato al FRNA, in stretta collaborazione con il Responsabile della UO Attività Amministrative distrettuale, per garantire un controllo costante sulla sostenibilità degli interventi finanziati.</p>
<p>Accesso ai servizi socio-sanitari: Unità di Valutazione Multidimensionale e percorsi</p>	<p>Il Responsabile UASS governa gli accessi ai servizi della rete socio-sanitaria, con la finalità di orientare l'utilizzo delle risorse pubbliche verso gli ambiti di intervento definiti nel quadro della programmazione distrettuale. In tal senso, è chiamato a presidiare alcune funzioni particolarmente importanti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre percorsi operativi di integrazione dell'assistenza, in particolare per target di utenti che presentano situazioni di bisogno socio-sanitario complesso; - coordinare l'attività della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM Area Anziani, Adulti, Minori, Disabili e Gravissime Disabilità Acquisite), coinvolgendo i professionisti sanitari dei diversi Dipartimenti della Azienda USL e i professionisti delle Istituzioni che gestiscono i servizi sociali territoriali (Comuni, ASP, ASC, etc...); - gestire le graduatorie di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari laddove attribuite alla competenza del Distretto di Committenza e Garanzia; - autorizzare l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari secondo quanto previsto dalla programmazione annuale approvata in sede di Comitato di Distretto; - garantire la raccolta e la elaborazione dei dati sull'accesso alla rete socio-sanitaria e la puntuale implementazione del sistema operativo informatizzato GARSIA; - collaborare alla definizione e alla gestione del Piano distrettuale delle attività finanziate con il FRNA.
<p>Rete di offerta: "governo" dei produttori e innovazione organizzativa</p>	<p>In questo ambito il Responsabile UASS assume un ruolo di facilitatore strategico ed istituzionale, primariamente nella relazione con gli Enti locali ed i Soggetti gestori che operano sul territorio distrettuale, ma fungendo anche da tramite con la Direzione DASS per le situazioni che prevedano soluzioni organizzative inter-distrettuali (ad es. utenti in carico accolti da strutture di altri Distretti e servizi di rilevanza aziendale o sovra-distrettuale (ad es. nuclei dedicati alle gravissime disabilità acquisite).</p> <p>A tal riguardo il Responsabile UASS valuta la rete d'offerta socio-sanitaria (accreditata e non) e, laddove lo ritenga opportuno, ne suggerisce la rimodulazione, presentando proposta al Direttore DASS e al Direttore di Distretto, alla luce dei dati epidemiologici e dell'evoluzione del bisogno espresso dal territorio, promuovendo innovazioni organizzative anche di livello sperimentale; inoltre, partecipa al percorso di negoziazione e monitoraggio/verifica dei contratti di servizio stipulati con i Produttori socio-sanitari.</p>
<p>Qualità dell'offerta: accreditamento e standard dei Produttori</p>	<p>Il Responsabile UASS presidia e favorisce l'adeguamento progressivo agli standard dell'accreditamento definitivo da parte degli Enti gestori del territorio, attivandosi per coinvolgere in modo capillare e continuativo i loro professionisti dei servizi per anziani e disabili. Questo percorso, che non si esaurisce con il mero adempimento di quanto previsto dalla normativa regionale, passa obbligatoriamente attraverso lo sviluppo della cultura della qualità. Proprio in questa ottica il Responsabile UASS è chiamato sia a garantire il contributo proprio e dei suoi collaboratori (in primo luogo il Referente Rete servizi socio-sanitari distrettuali) sia a facilitare l'adesione e la partecipazione dei rappresentanti degli Enti gestori ai percorsi che la</p>

	Direzione DASS attiva da anni per la costruzione di un sistema organico (già oggi articolato nei due Gruppi Qualità Anziani e Disabili) finalizzato al miglioramento continuo della qualità dei servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali e domiciliari, mediante la sperimentazione e successiva messa a regime degli strumenti operativi necessari (Audit, gruppi di miglioramento, procedure operative, etc...).
<i>Gestione dei rischi e della sicurezza</i>	Esercita la funzione di preposto per la sicurezza dei lavoratori (delibera 343 del 1/12/15). Supervisiona e controlla l'adesione del personale agli standard di sicurezza. Promuove la segnalazione di eventi critici e ne fa occasione di riflessione e revisione del processo coinvolto. Collabora a promuovere azioni per rendere gli ambienti confortevoli e sicuri.
<i>Gestione del personale</i>	Rappresenta e motiva la definizione del fabbisogno quali-quantitativo di personale, in relazione ai bisogni delle persone assistite, le caratteristiche strutturali, i modelli organizzativi/assistenziali e le direttive/normative. Programma le presenze/assenze del personale assegnato per garantire sicurezza e qualità per le persone assistite e per gli operatori, sulla base delle attività pianificate, tenendo conto del livello di competenza del singolo operatore nel rispetto degli istituti contrattuali. Valuta le performance del personale con le modalità, le procedure e i tempi definiti dall'azienda, garantendo equità e trasparenza del processo valutativo utilizzando il sistema informatico aziendale (GRU). Assicura con continuità feedback costruttivi.
<i>Sviluppo e formazione del personale</i>	Propone al Direttore DASS l'attribuzione di responsabilità in rapporto ai diversi livelli di competenza acquisiti dagli operatori, cogliendo e valorizzando caratteristiche, abilità e potenzialità proprie di ciascun professionista in considerazione delle risorse assegnate. Rileva i bisogni formativi, promuove percorsi/progetti formativi a livello di servizio e li propone per il Piano Formativo Aziendale. Garantisce condizioni favorevoli all'apprendimento per i propri collaboratori.
<i>Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi</i>	Individua aree di miglioramento del servizio e utilizza strategie efficaci per facilitare il cambiamento, modificando in modo efficace ed efficiente sia i propri comportamenti che favorendo quello dei propri collaboratori.
<i>Promozione della salute e progetti di welfare comunitario</i>	Le attività di promozione della salute, così come previste nel Piano regionale ed aziendale della Prevenzione, riguardano ambiti di intervento ad elevata integrazione socio-sanitaria, rispetto ai quali è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e non, presenti a livello locale. La UASS ha il compito di collaborare alla realizzazione di tali attività, in particolare mettendo in relazione i professionisti dei servizi sanitari aziendali con i professionisti dei servizi sociali e dei servizi socio-sanitari, oltre che con le realtà del Terzo Settore. In collaborazione con i responsabili dei Servizi Sociali Territoriali nell'ambito dell'Ufficio di Piano distrettuale, la UASS promuove anche la realizzazione di progetti di welfare comunitario, coinvolgendo i servizi sanitari di volta in volta competenti.
<i>Referente area/progetto sovradistrettuale/aziendale</i>	È responsabile a livello sovradistrettuale/aziendale di un'area di intervento/progetto, così come specificato negli obiettivi annuali, a cui fa da riferimento per la Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) coordinando le attività di tutti i professionisti dei Dipartimenti o EE.LL coinvolti.



DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: Responsabile UASS Pianura Ovest

STRUTTURA DI AFFERENZA: Direzione delle Attività Socio-Sanitarie

RUOLO: Tecnico, Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Assistente Sociale, Educatore Professionale

TIPOLOGIA DI INCARICO: incarico di organizzazione

CLASSE: 2 - VALORIZZAZIONE ECONOMICA: € 11.000

TITOLARE DELLA VALUTAZIONE: Direttore Attività Socio-Sanitarie

DURATA: cinque anni

Requisiti di specifici di accesso: Cinque anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds dello specifico profilo professionale. Iscrizione al relativo albo/ordine.

Requisiti Preferenziali: Comprovata esperienza in ruoli gestionali nell'area dei servizi socio-sanitari con particolare riferimento alla conoscenza degli assetti istituzionali e delle dinamiche intra e extra aziendali di livello territoriale.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

Il Responsabile dell'Unità Attività Socio Sanitarie distrettuale dipende dal Direttore Attività Socio Sanitarie. Al Responsabile UASS afferiscono il Referente Rete Servizi socio-sanitari distrettuali e i collaboratori dedicati alle attività di presidio dell'area della tutela non autosufficienza e dell'area della tutela della fragilità che lo coadiuvano in tutte le attività relative alla promozione dell'integrazione socio-sanitaria sull'ambito territoriale del Distretto di riferimento.

Tale figura riveste un ruolo cruciale e trasversale nel presidio dell'integrazione socio-sanitaria che, attraverso la costante relazione e collaborazione con i soggetti intra ed extra aziendali, si sostanzia nella capacità di analizzare i bisogni del territorio, facilitare i percorsi di accesso alla rete dei servizi e garantire una presa in carico appropriata a seguito di una valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata. Nella successiva sezione "Obiettivi e responsabilità" si dettagliano gli specifici obiettivi di mandato e correlati risultati attesi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Attività Socio-Sanitarie	Relazione di Linea gerarchica Condivisione obiettivi specifici di mandato Monitoraggio attività svolte Valutazione della performance
Distretto di Garanzia e di Committenza	Relazione di linea funzionale Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato
Coordinamenti e collaboratori	Relazione di linea funzionale e/o gerarchica Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato Valutazione della performance

Strutture Organizzative di ambito territoriale (DAATO, DATeR, DSM, DSP, DCP, ..)	Condivisione di obiettivi e progetti aziendali Condivisione delle buone pratiche gestionali ed organizzative Collaborazione nel processo di integrazione professionale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati
Ufficio di Piano distrettuale Servizio Sociale Territoriale (EE.LL. di riferimento)	Condivisione di obiettivi e mandati assegnati sia dal livello metropolitano (CTSSM) sia dal livello distrettuale (Comitato di Distretto). Collaborazione costante per tutte le attività da svolgere in stretta integrazione fra parte sanitaria e parte sociale, sia in ambito programmatico sia in ambito operativo.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA'

Obiettivi di Mandato	Risultato Atteso
<i>Governance e sistema di relazioni</i>	<p>Il Responsabile UASS coordina l'attività e gestisce le relazioni, raccordandosi con gli altri Dipartimenti dell'Azienda USL, con le altre Aziende sanitarie dell'area metropolitana e con gli Enti locali riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – promozione dell'integrazione tra i diversi nodi del sistema di accoglienza e di accesso (es.: connessione tra Case della salute/Comunità, Sportelli sociali e Sportelli unici distrettuali, Punti Unici di Accesso - PUA); – predisposizione di percorsi integrati ed unificati per usufruire dei servizi della rete socio-sanitaria; – coordinamento dei percorsi di continuità nella presa in carico tra i diversi setting assistenziali, sociali, socio-sanitari e sanitari; – promozione dell'integrazione tra professionisti sanitari e professionisti dei Comuni (o altre forme Associate di gestione dei Servizi Sociali) per la definizione dei progetti assistenziali, a partire dalla valutazione dei bisogni e della domanda. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supporta il Direttore di Distretto nel raccordo con il Comitato di Distretto sui temi riguardanti l'ambito socio-sanitario; – è membro dell'Ufficio di Direzione di Distretto; – è componente del "Tavolo permanente di coordinamento, integrazione e raccordo" quale struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano che ha funzioni di supporto alle funzioni di programmazione (annuale e pluriennale); – partecipa alla programmazione di ambito distrettuale, alla verifica dei risultati di salute e benessere raggiunti e alla definizione degli indirizzi per la stesura del Piano di zona per la salute e il benessere sociale. In particolare, riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed agli altri fondi "assimilabili" (FNA, Dopo di NOI, Caregiver, etc..) è chiamato a contribuire alla programmazione esprimendo un parere tecnico sull'appropriatezza degli interventi erogabili nonché sulla loro sostenibilità d'intesa con il Responsabile della Funzione Attività Amministrative distrettuali e sotto la supervisione del Direttore di Distretto; – è componente dell'Ufficio di Supporto di CTSSM (se delegato dal Direttore di distretto); – Partecipa al Network Gestori strutture residenziali anziani e disabili accreditate (CRA e CSRR); – coordina la Task Force Distrettuale (TFD), attiva per emergenze pandemiche, in collaborazione con il Direttore del distretto; – partecipa alla Task Force Aziendale (TFA), attiva per emergenze pandemiche.

<p>Analisi dei bisogni: dati e flussi informativi</p>	<p>Il Responsabile UASS garantisce l'implementazione e la graduale adozione del sistema informativo-gestionale metropolitano di ambito socio-sanitario GARSIA, coinvolgendo a tale riguardo sia i professionisti interni (assegnati alla UASS) sia i professionisti esterni (afferenti agli Enti locali) all'Azienda.</p> <p>Inoltre, presidia il monitoraggio periodico del dato di attività legato al FRNA, in stretta collaborazione con il Responsabile della UO Attività Amministrative distrettuale, per garantire un controllo costante sulla sostenibilità degli interventi finanziati.</p>
<p>Accesso ai servizi socio-sanitari: Unità di Valutazione Multidimensionale e percorsi</p>	<p>Il Responsabile UASS governa gli accessi ai servizi della rete socio-sanitaria, con la finalità di orientare l'utilizzo delle risorse pubbliche verso gli ambiti di intervento definiti nel quadro della programmazione distrettuale. In tal senso, è chiamato a presidiare alcune funzioni particolarmente importanti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre percorsi operativi di integrazione dell'assistenza, in particolare per target di utenti che presentano situazioni di bisogno socio-sanitario complesso; - coordinare l'attività della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM Area Anziani, Adulti, Minori, Disabili e Gravissime Disabilità Acquisite), coinvolgendo i professionisti sanitari dei diversi Dipartimenti della Azienda USL e i professionisti delle Istituzioni che gestiscono i servizi sociali territoriali (Comuni, ASP, ASC, etc...); - gestire le graduatorie di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari laddove attribuite alla competenza del Distretto di Committenza e Garanzia; - autorizzare l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari secondo quanto previsto dalla programmazione annuale approvata in sede di Comitato di Distretto; - garantire la raccolta e la elaborazione dei dati sull'accesso alla rete socio-sanitaria e la puntuale implementazione del sistema operativo informatizzato GARSIA; - collaborare alla definizione e alla gestione del Piano distrettuale delle attività finanziate con il FRNA.
<p>Rete di offerta: "governo" dei produttori e innovazione organizzativa</p>	<p>In questo ambito il Responsabile UASS assume un ruolo di facilitatore strategico ed istituzionale, primariamente nella relazione con gli Enti locali ed i Soggetti gestori che operano sul territorio distrettuale, ma fungendo anche da tramite con la Direzione DASS per le situazioni che prevedano soluzioni organizzative inter-distrettuali (ad es. utenti in carico accolti da strutture di altri Distretti e servizi di rilevanza aziendale o sovra-distrettuale (ad es. nuclei dedicati alle gravissime disabilità acquisite).</p> <p>A tal riguardo il Responsabile UASS valuta la rete d'offerta socio-sanitaria (accreditata e non) e, laddove lo ritenga opportuno, ne suggerisce la rimodulazione, presentando proposta al Direttore DASS e al Direttore di Distretto, alla luce dei dati epidemiologici e dell'evoluzione del bisogno espresso dal territorio, promuovendo innovazioni organizzative anche di livello sperimentale; inoltre, partecipa al percorso di negoziazione e monitoraggio/verifica dei contratti di servizio stipulati con i Produttori socio-sanitari.</p>
<p>Qualità dell'offerta: accreditamento e standard dei Produttori</p>	<p>Il Responsabile UASS presidia e favorisce l'adeguamento progressivo agli standard dell'accreditamento definitivo da parte degli Enti gestori del territorio, attivandosi per coinvolgere in modo capillare e continuativo i loro professionisti dei servizi per anziani e disabili. Questo percorso, che non si esaurisce con il mero adempimento di quanto previsto dalla normativa regionale, passa obbligatoriamente attraverso lo sviluppo della cultura della qualità. Proprio in questa ottica il Responsabile UASS è chiamato sia a garantire il contributo proprio e dei suoi collaboratori (in primo luogo il Referente Rete servizi socio-sanitari distrettuali) sia a facilitare l'adesione e la partecipazione dei rappresentanti degli Enti gestori ai percorsi che la</p>

	Direzione DASS attiva da anni per la costruzione di un sistema organico (già oggi articolato nei due Gruppi Qualità Anziani e Disabili) finalizzato al miglioramento continuo della qualità dei servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali e domiciliari, mediante la sperimentazione e successiva messa a regime degli strumenti operativi necessari (Audit, gruppi di miglioramento, procedure operative, etc...).
<i>Gestione dei rischi e della sicurezza</i>	Esercita la funzione di preposto per la sicurezza dei lavoratori (delibera 343 del 1/12/15). Supervisiona e controlla l'adesione del personale agli standard di sicurezza. Promuove la segnalazione di eventi critici e ne fa occasione di riflessione e revisione del processo coinvolto. Collabora a promuovere azioni per rendere gli ambienti confortevoli e sicuri.
<i>Gestione del personale</i>	Rappresenta e motiva la definizione del fabbisogno quali-quantitativo di personale, in relazione ai bisogni delle persone assistite, le caratteristiche strutturali, i modelli organizzativi/assistenziali e le direttive/normative. Programma le presenze/assenze del personale assegnato per garantire sicurezza e qualità per le persone assistite e per gli operatori, sulla base delle attività pianificate, tenendo conto del livello di competenza del singolo operatore nel rispetto degli istituti contrattuali. Valuta le performance del personale con le modalità, le procedure e i tempi definiti dall'azienda, garantendo equità e trasparenza del processo valutativo utilizzando il sistema informatico aziendale (GRU). Assicura con continuità feedback costruttivi.
<i>Sviluppo e formazione del personale</i>	Propone al Direttore DASS l'attribuzione di responsabilità in rapporto ai diversi livelli di competenza acquisiti dagli operatori, cogliendo e valorizzando caratteristiche, abilità e potenzialità proprie di ciascun professionista in considerazione delle risorse assegnate. Rileva i bisogni formativi, promuove percorsi/progetti formativi a livello di servizio e li propone per il Piano Formativo Aziendale. Garantisce condizioni favorevoli all'apprendimento per i propri collaboratori.
<i>Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi</i>	Individua aree di miglioramento del servizio e utilizza strategie efficaci per facilitare il cambiamento, modificando in modo efficace ed efficiente sia i propri comportamenti che favorendo quello dei propri collaboratori.
<i>Promozione della salute e progetti di welfare comunitario</i>	Le attività di promozione della salute, così come previste nel Piano regionale ed aziendale della Prevenzione, riguardano ambiti di intervento ad elevata integrazione socio-sanitaria, rispetto ai quali è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e non, presenti a livello locale. La UASS ha il compito di collaborare alla realizzazione di tali attività, in particolare mettendo in relazione i professionisti dei servizi sanitari aziendali con i professionisti dei servizi sociali e dei servizi socio-sanitari, oltre che con le realtà del Terzo Settore. In collaborazione con i responsabili dei Servizi Sociali Territoriali nell'ambito dell'Ufficio di Piano distrettuale, la UASS promuove anche la realizzazione di progetti di welfare comunitario, coinvolgendo i servizi sanitari di volta in volta competenti.
<i>Referente area/progetto sovradistrettuale/aziendale</i>	È responsabile a livello sovradistrettuale/aziendale di un'area di intervento/progetto, così come specificato negli obiettivi annuali, a cui fa da riferimento per la Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) coordinando le attività di tutti i professionisti dei Dipartimenti o EE.LL coinvolti.



DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: Responsabile UASS Reno-Lavino-Samoggia

STRUTTURA DI AFFERENZA: Direzione delle Attività Socio-Sanitarie

RUOLO: Tecnico, Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Assistente Sociale, Educatore Professionale

TIPOLOGIA DI INCARICO: incarico di organizzazione

CLASSE: 2 - VALORIZZAZIONE ECONOMICA: € 11.000

TITOLARE DELLA VALUTAZIONE: Direttore Attività Socio-Sanitarie

DURATA: cinque anni

Requisiti di specifici di accesso: Cinque anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds dello specifico profilo professionale. Iscrizione al relativo albo/ordine.

Requisiti Preferenziali: Comprovata esperienza in ruoli gestionali nell'area dei servizi socio-sanitari con particolare riferimento alla conoscenza degli assetti istituzionali e delle dinamiche intra e extra aziendali di livello territoriale.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

Il Responsabile dell'Unità Attività Socio Sanitarie distrettuale dipende dal Direttore Attività Socio Sanitarie. Al Responsabile UASS afferiscono il Referente Rete Servizi socio-sanitari distrettuali e i collaboratori dedicati alle attività di presidio dell'area della tutela non autosufficienza e dell'area della tutela della fragilità che lo coadiuvano in tutte le attività relative alla promozione dell'integrazione socio-sanitaria sull'ambito territoriale del Distretto di riferimento.

Tale figura riveste un ruolo cruciale e trasversale nel presidio dell'integrazione socio-sanitaria che, attraverso la costante relazione e collaborazione con i soggetti intra ed extra aziendali, si sostanzia nella capacità di analizzare i bisogni del territorio, facilitare i percorsi di accesso alla rete dei servizi e garantire una presa in carico appropriata a seguito di una valutazione multidimensionale e progettazione individualizzata. Nella successiva sezione "Obiettivi e responsabilità" si dettagliano gli specifici obiettivi di mandato e correlati risultati attesi.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Attività Socio-Sanitarie	Relazione di Linea gerarchica Condivisione obiettivi specifici di mandato Monitoraggio attività svolte Valutazione della performance
Distretto di Garanzia e di Committenza	Relazione di linea funzionale Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato
Coordinamenti e collaboratori	Relazione di linea funzionale e/o gerarchica Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato Valutazione della performance

Strutture Organizzative di ambito territoriale (DAATO, DATeR, DSM, DSP, DCP, ..)	Condivisione di obiettivi e progetti aziendali Condivisione delle buone pratiche gestionali ed organizzative Collaborazione nel processo di integrazione professionale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati
Ufficio di Piano distrettuale Servizio Sociale Territoriale (EE.LL. di riferimento)	Condivisione di obiettivi e mandati assegnati sia dal livello metropolitano (CTSSM) sia dal livello distrettuale (Comitato di Distretto). Collaborazione costante per tutte le attività da svolgere in stretta integrazione fra parte sanitaria e parte sociale, sia in ambito programmatico sia in ambito operativo.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA'

Obiettivi di Mandato	Risultato Atteso
<i>Governance e sistema di relazioni</i>	<p>Il Responsabile UASS coordina l'attività e gestisce le relazioni, raccordandosi con gli altri Dipartimenti dell'Azienda USL, con le altre Aziende sanitarie dell'area metropolitana e con gli Enti locali riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – promozione dell'integrazione tra i diversi nodi del sistema di accoglienza e di accesso (es.: connessione tra Case della salute/Comunità, Sportelli sociali e Sportelli unici distrettuali, Punti Unici di Accesso - PUA); – predisposizione di percorsi integrati ed unificati per usufruire dei servizi della rete socio-sanitaria; – coordinamento dei percorsi di continuità nella presa in carico tra i diversi setting assistenziali, sociali, socio-sanitari e sanitari; – promozione dell'integrazione tra professionisti sanitari e professionisti dei Comuni (o altre forme Associate di gestione dei Servizi Sociali) per la definizione dei progetti assistenziali, a partire dalla valutazione dei bisogni e della domanda. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supporta il Direttore di Distretto nel raccordo con il Comitato di Distretto sui temi riguardanti l'ambito socio-sanitario; – è membro dell'Ufficio di Direzione di Distretto; – è componente del "Tavolo permanente di coordinamento, integrazione e raccordo" quale struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano che ha funzioni di supporto alle funzioni di programmazione (annuale e pluriennale); – partecipa alla programmazione di ambito distrettuale, alla verifica dei risultati di salute e benessere raggiunti e alla definizione degli indirizzi per la stesura del Piano di zona per la salute e il benessere sociale. In particolare, riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza ed agli altri fondi "assimilabili" (FNA, Dopo di NOI, Caregiver, etc..) è chiamato a contribuire alla programmazione esprimendo un parere tecnico sull'appropriatezza degli interventi erogabili nonché sulla loro sostenibilità d'intesa con il Responsabile della Funzione Attività Amministrative distrettuali e sotto la supervisione del Direttore di Distretto; – è componente dell'Ufficio di Supporto di CTSSM (se delegato dal Direttore di distretto); – Partecipa al Network Gestori strutture residenziali anziani e disabili accreditate (CRA e CSRR); – coordina la Task Force Distrettuale (TFD), attiva per emergenze pandemiche, in collaborazione con il Direttore del distretto; – partecipa alla Task Force Aziendale (TFA), attiva per emergenze pandemiche.

<p>Analisi dei bisogni: dati e flussi informativi</p>	<p>Il Responsabile UASS garantisce l'implementazione e la graduale adozione del sistema informativo-gestionale metropolitano di ambito socio-sanitario GARSIA, coinvolgendo a tale riguardo sia i professionisti interni (assegnati alla UASS) sia i professionisti esterni (afferenti agli Enti locali) all'Azienda.</p> <p>Inoltre, presidia il monitoraggio periodico del dato di attività legato al FRNA, in stretta collaborazione con il Responsabile della UO Attività Amministrative distrettuale, per garantire un controllo costante sulla sostenibilità degli interventi finanziati.</p>
<p>Accesso ai servizi socio-sanitari: Unità di Valutazione Multidimensionale e percorsi</p>	<p>Il Responsabile UASS governa gli accessi ai servizi della rete socio-sanitaria, con la finalità di orientare l'utilizzo delle risorse pubbliche verso gli ambiti di intervento definiti nel quadro della programmazione distrettuale. In tal senso, è chiamato a presidiare alcune funzioni particolarmente importanti, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre percorsi operativi di integrazione dell'assistenza, in particolare per target di utenti che presentano situazioni di bisogno socio-sanitario complesso; - coordinare l'attività della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM Area Anziani, Adulti, Minori, Disabili e Gravissime Disabilità Acquisite), coinvolgendo i professionisti sanitari dei diversi Dipartimenti della Azienda USL e i professionisti delle Istituzioni che gestiscono i servizi sociali territoriali (Comuni, ASP, ASC, etc...); - gestire le graduatorie di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari laddove attribuite alla competenza del Distretto di Committenza e Garanzia; - autorizzare l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari secondo quanto previsto dalla programmazione annuale approvata in sede di Comitato di Distretto; - garantire la raccolta e la elaborazione dei dati sull'accesso alla rete socio-sanitaria e la puntuale implementazione del sistema operativo informatizzato GARSIA; - collaborare alla definizione e alla gestione del Piano distrettuale delle attività finanziate con il FRNA.
<p>Rete di offerta: "governo" dei produttori e innovazione organizzativa</p>	<p>In questo ambito il Responsabile UASS assume un ruolo di facilitatore strategico ed istituzionale, primariamente nella relazione con gli Enti locali ed i Soggetti gestori che operano sul territorio distrettuale, ma fungendo anche da tramite con la Direzione DASS per le situazioni che prevedano soluzioni organizzative inter-distrettuali (ad es. utenti in carico accolti da strutture di altri Distretti e servizi di rilevanza aziendale o sovra-distrettuale (ad es. nuclei dedicati alle gravissime disabilità acquisite).</p> <p>A tal riguardo il Responsabile UASS valuta la rete d'offerta socio-sanitaria (accreditata e non) e, laddove lo ritenga opportuno, ne suggerisce la rimodulazione, presentando proposta al Direttore DASS e al Direttore di Distretto, alla luce dei dati epidemiologici e dell'evoluzione del bisogno espresso dal territorio, promuovendo innovazioni organizzative anche di livello sperimentale; inoltre, partecipa al percorso di negoziazione e monitoraggio/verifica dei contratti di servizio stipulati con i Produttori socio-sanitari.</p>
<p>Qualità dell'offerta: accreditamento e standard dei Produttori</p>	<p>Il Responsabile UASS presidia e favorisce l'adeguamento progressivo agli standard dell'accreditamento definitivo da parte degli Enti gestori del territorio, attivandosi per coinvolgere in modo capillare e continuativo i loro professionisti dei servizi per anziani e disabili. Questo percorso, che non si esaurisce con il mero adempimento di quanto previsto dalla normativa regionale, passa obbligatoriamente attraverso lo sviluppo della cultura della qualità. Proprio in questa ottica il Responsabile UASS è chiamato sia a garantire il contributo proprio e dei suoi collaboratori (in primo luogo il Referente Rete servizi socio-sanitari distrettuali) sia a facilitare l'adesione e la partecipazione dei rappresentanti degli Enti gestori ai percorsi che la</p>

	Direzione DASS attiva da anni per la costruzione di un sistema organico (già oggi articolato nei due Gruppi Qualità Anziani e Disabili) finalizzato al miglioramento continuo della qualità dei servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali e domiciliari, mediante la sperimentazione e successiva messa a regime degli strumenti operativi necessari (Audit, gruppi di miglioramento, procedure operative, etc...).
<i>Gestione dei rischi e della sicurezza</i>	Esercita la funzione di preposto per la sicurezza dei lavoratori (delibera 343 del 1/12/15). Supervisiona e controlla l'adesione del personale agli standard di sicurezza. Promuove la segnalazione di eventi critici e ne fa occasione di riflessione e revisione del processo coinvolto. Collabora a promuovere azioni per rendere gli ambienti confortevoli e sicuri.
<i>Gestione del personale</i>	Rappresenta e motiva la definizione del fabbisogno quali-quantitativo di personale, in relazione ai bisogni delle persone assistite, le caratteristiche strutturali, i modelli organizzativi/assistenziali e le direttive/normative. Programma le presenze/assenze del personale assegnato per garantire sicurezza e qualità per le persone assistite e per gli operatori, sulla base delle attività pianificate, tenendo conto del livello di competenza del singolo operatore nel rispetto degli istituti contrattuali. Valuta le performance del personale con le modalità, le procedure e i tempi definiti dall'azienda, garantendo equità e trasparenza del processo valutativo utilizzando il sistema informatico aziendale (GRU). Assicura con continuità feedback costruttivi.
<i>Sviluppo e formazione del personale</i>	Propone al Direttore DASS l'attribuzione di responsabilità in rapporto ai diversi livelli di competenza acquisiti dagli operatori, cogliendo e valorizzando caratteristiche, abilità e potenzialità proprie di ciascun professionista in considerazione delle risorse assegnate. Rileva i bisogni formativi, promuove percorsi/progetti formativi a livello di servizio e li propone per il Piano Formativo Aziendale. Garantisce condizioni favorevoli all'apprendimento per i propri collaboratori.
<i>Pianificazione e gestione del cambiamento e dei progetti innovativi</i>	Individua aree di miglioramento del servizio e utilizza strategie efficaci per facilitare il cambiamento, modificando in modo efficace ed efficiente sia i propri comportamenti che favorendo quello dei propri collaboratori.
<i>Promozione della salute e progetti di welfare comunitario</i>	Le attività di promozione della salute, così come previste nel Piano regionale ed aziendale della Prevenzione, riguardano ambiti di intervento ad elevata integrazione socio-sanitaria, rispetto ai quali è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e non, presenti a livello locale. La UASS ha il compito di collaborare alla realizzazione di tali attività, in particolare mettendo in relazione i professionisti dei servizi sanitari aziendali con i professionisti dei servizi sociali e dei servizi socio-sanitari, oltre che con le realtà del Terzo Settore. In collaborazione con i responsabili dei Servizi Sociali Territoriali nell'ambito dell'Ufficio di Piano distrettuale, la UASS promuove anche la realizzazione di progetti di welfare comunitario, coinvolgendo i servizi sanitari di volta in volta competenti.
<i>Referente area/progetto sovradistrettuale/aziendale</i>	È responsabile a livello sovradistrettuale/aziendale di un'area di intervento/progetto, così come specificato negli obiettivi annuali, a cui fa da riferimento per la Direzione Attività Socio Sanitarie (DASS) coordinando le attività di tutti i professionisti dei Dipartimenti o EE.LL coinvolti.

Allegato 5)

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE: Responsabile Funzione Tutela Fragilità UASS Appennino Bolognese

STRUTTURA DI AFFERENZA: Direzione delle Attività Socio-Sanitarie

RUOLO: Tecnico, Sanitario

PROFILO PROFESSIONALE: Assistente Sociale, Educatore Professionale

TIPOLOGIA DI INCARICO: incarico di organizzazione

CLASSE: 9 – VALORIZZAZIONE ECONOMICA: € 6.000

(in applicazione ai criteri per la graduazione degli incarichi definiti dal Regolamento aziendale)

TITOLARE DELLA VALUTAZIONE: Responsabile UASS Appennino Bolognese

DURATA: cinque anni

Requisiti di specifici di accesso: Cinque anni di esperienza professionale nella categoria D, compreso il livello economico Ds dello specifico profilo professionale. Iscrizione al relativo albo/ordine professionale.

Requisiti Preferenziali: Comprovata esperienza in ambito socio-sanitario con particolare riferimento alla conoscenza della rete territoriale dei servizi (residenziali, semi-residenziali, domiciliari) e ai rapporti che l’Azienda intrattiene sul livello distrettuale con i Soggetti gestori degli stessi.

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità è chiamato a supportare il Responsabile UASS nel raggiungimento degli obiettivi assegnati e nella facilitazione dei percorsi dedicati alla popolazione non autosufficiente anziana, o maggiormente soggetta a situazioni di fragilità, potenziale o accertata (persone con disabilità grave o gravissima, minorenni a rischio di allontanamento dal nucleo familiare). Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità è chiamato a presidiare la funzione di “network management” favorendo la più elevata integrazione a livello inter-istituzionale operando a stretto contatto con gli Enti Locali del territorio, titolari del Servizio Sociale Territoriale, con particolare riferimento alla garanzia dei percorsi di continuità di cura e di continuità assistenziale Ospedale-Territorio, al contributo professionale fornito ai Team di Cure Intermedie (TCI) e all’attività di coordinamento delle UVM dedicate ai diversi target di utenza.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direzione Attività Socio-Sanitarie	Relazione di Linea gerarchica funzionale Condivisione obiettivi specifici di mandato Monitoraggio attività svolte
Responsabile UASS	Relazione di linea gerarchica Condivisione degli obiettivi di mandato Presidio degli obiettivi di mandato Monitoraggio attività svolte Valutazione della performance

Coordinamenti e collaboratori	Relazione di linea funzionale e/o gerarchica Condivisione dei percorsi organizzativi e professionali Presidio degli obiettivi di mandato Valutazione della performance
Strutture Organizzative di ambito territoriale (DAATO, DATeR, DSM, DSP, DCP, ..)	Condivisione di obiettivi e progetti aziendali Condivisione delle buone pratiche gestionali ed organizzative Collaborazione nel processo di integrazione professionale in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati
Ufficio di Piano distrettuale Servizio Sociale Territoriale (EE.LL. di riferimento)	Condivisione di obiettivi e mandati assegnati sia dal livello metropolitano (CTSSM) sia dal livello distrettuale (Comitato di Distretto). Collaborazione costante per tutte le attività da svolgere in stretta integrazione fra parte sanitaria e parte sociale, sia in ambito programmatico sia in ambito operativo.
Gestori servizi socio-sanitari accreditati	Collaborazione costante sugli aspetti derivanti dall'esecuzione del Contratto di Servizio vigente, monitoraggio sull'applicazione di indirizzi/linee guida aziendali con particolare riferimento ai percorsi di miglioramento della qualità dei servizi residenziali/semiresidenziali offerti.

OBIETTIVI E RESPONSABILITA'

Obiettivo di mandato	Risultato Atteso
<i>Sistema informativo: evoluzione del bisogno e dati di attività</i>	Analisi bisogno / Monitoraggio attività Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità garantisce il supporto tecnico al Responsabile UASS tramite il costante monitoraggio, anche grazie all'accesso al Cruscotto Metropolitano GARSIA, del dato corrispondente all'evoluzione del bisogno e all'attività finanziata sulla base della programmazione distrettuale delle risorse FRNA in riferimento all'Area Anziani e all'Area Disabili e Gravissime Disabilità.
	Implementazione Sistema GARSIA Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità presidia, in collaborazione con gli altri professionisti della UASS l'inserimento dati nei diversi applicativi nel sistema informativo/gestionale GARSIA, monitorando la rete socio-sanitaria a carico del FRNA (inserimento valutazione UVM, monitoraggio lista d'attesa CRA E CD, stesura del Progetto assistenziale individualizzato (PAI), etc.
<i>Presa in carico integrata socio-sanitaria</i>	UVM Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità collabora con il Responsabile e gli altri colleghi della UASS per garantire appropriatezza ed equità nella presa in carico dei casi ad elevata integrazione e nell'accesso alla rete socio-sanitaria mediante il contributo all'attività delle UVM. D'intesa con il Responsabile UASS ed in alternanza con i colleghi presenza e/o coordina le sedute di UVM, alla presenza dei professionisti di parte sociale e sanitaria di volta in volta competenti, così articolate per tipologia di utenza: <ul style="list-style-type: none"> • UVM area anziani

	<ul style="list-style-type: none"> • UVM area disabili • UVM area Gravissime Disabilità Acquisite • UVM per persone disabili con patologia psichiatrica, passaggio fra servizi adulti con disabilità e anziani, minori con disabilità; • UVM minori.
	<p>Continuità ospedale-territorio</p> <p>Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità affianca il Responsabile UASS per favorire una corretta ed appropriata presa in carico delle persone in situazione di fragilità socio sanitaria garantendo loro continuità assistenziale tra ospedale e territorio (Dimissioni Protette). A tal fine in collaborazione/alternanza con i colleghi della UASS si interfaccia con l'Assistente Sociale Responsabile del caso (Ente Locale) e/o l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Ospedaliero (AUSL, AOU S.Orsola-Malpighi, Istituto Ortopedico Rizzoli) nonché con i Gestori dei servizi che saranno attivati per l'utente sul territorio.</p>
	<p>Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA)</p> <p>Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità affianca il Responsabile UASS nel garantire il collegamento e l'integrazione con i Servizi Sociali Territoriali e con la rete dei Servizi socio-sanitari e nel promuovere, in collaborazione con il Governo Clinico ed i Dipartimenti coinvolti, occasioni di diffusione e conoscenza dei PDTA aziendali nell'ambito delle comunità professionali territoriali, declinando eventuali specificità riconducibili agli assetti organizzativi dei Servizi Sociali degli Enti Locali del proprio territorio ed alle realtà dei servizi socio-sanitari ivi presenti.</p>
<p>Rete dei servizi socio-sanitari</p>	<p>Monitoraggio e Valutazione della Qualità dei servizi socio sanitari</p> <p>Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità, unitamente al Responsabile UASS, supporta a livello distrettuale l'attivazione e lo sviluppo di percorsi di monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati (CRA, CSRR, CDA, CSRD), attraverso strumenti specifici quali, ad esempio, set di indicatori, percorsi di audit, rilevazione della qualità percepita, etc.</p> <p>In particolare, supporta il Responsabile UASS nell'individuazione, attraverso l'analisi dei report periodici dei percorsi di qualità e il confronto diretto con i gestori dei servizi, le aree di criticità e le conseguenti azioni di miglioramento da mettere in atto.</p> <p>Accreditamento socio-sanitario</p> <p>Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità è componente del gruppo di monitoraggio dell'applicazione del contratto di servizio nelle strutture accreditate; coadiuva il Responsabile UASS nei gruppi di coordinamento distrettuale per le strutture accreditate; promuove presso gli enti gestori accreditati, strumenti ed azioni regionali per il supporto e l'accompagnamento all'accREDITamento. Presidia in collaborazione con altri professionisti della UASS la verifica annuale del case mix relativo alla gravità degli ospiti dei servizi residenziali e semiresidenziali.</p>

<i>Innovazione, relazioni aziendali ed interistituzionali</i>	Progetti di ambito distrettuale, sovra distrettuale e aziendale Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità partecipa alla progettazione di percorsi di ambito distrettuale/sovradistrettuale/aziendale dedicati alla popolazione anziana e con disabilità, in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.
	Rapporti interistituzionali Il Responsabile Funzione Tutela Fragilità affianca/sostituisce il Responsabile UASS nella partecipazione all'Ufficio di Piano distrettuale e ai tavoli di confronto metropolitani (Ufficio di Supporto CTSSM, incontri tematici con OO.SS e CCMSS), per il proprio ambito di competenze.
<i>Sviluppo e formazione del personale</i>	Propone al Responsabile UASS iniziative di aggiornamento per sé e per i colleghi della UASS.